

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO PAESAGGISTA PIANIFICATORE TERRITORIALE CONSERVATORE
ARCHITETTO IUNIOR PIANIFICATORE IUNIOR
I SESSIONE 2026**

ARCHITETTO IUNIOR

TRACCE PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA TECNICA / PRATICA

La/il candidata/o sviluppa una proposta architettonica di livello preliminare, dimostrando capacità compositiva, distributiva, costruttiva e di relazione con il contesto. Il contesto può essere definito liberamente, nei limiti indicati dalla traccia.

BUSTA 1

Traccia 1 – Chiosco informativo turistico

Progettare un chiosco informativo turistico di circa 16 m², adiacente a un muro storico preesistente, non vincolato dalla Soprintendenza, avente larghezza pari a 1 m, altezza pari a 4 m e lunghezza pari a 20 m. Il manufatto è collocato in una piccola piazza di circa 400 m², nel centro storico di una città costiera.

Il progetto dovrà definire il rapporto tra il chiosco, lo spazio pubblico e il muro esistente, garantendo accessibilità, qualità architettonica e integrazione con il contesto urbano. La copertura piana del chiosco dovrà essere praticabile e raggiungibile mediante una scala esterna, configurandosi come piccolo punto panoramico.

Elaborati richiesti

- planimetria generale della piazza, con il posizionamento del chiosco rispetto al muro, in scala 1:200;
- piante, prospetti e almeno una sezione significativa del manufatto in scala 1:50;
- dettaglio costruttivo in scala 1:20 di un punto particolare del manufatto in grado di far comprendere la tecnologia utilizzata
- relazione illustrativa sintetica con valutazione economica di massima.

Traccia 2 – Scala esterna di sicurezza

Progettare una scala esterna di sicurezza a servizio di un edificio ad uso pubblico, destinata a garantire il corretto deflusso degli occupanti. L'edificio si sviluppa su tre piani fuori terra.

Le quote di accesso ai piani sono:

- piano terra $\pm 0,00$;
- piano primo +3,50 m;
- piano secondo +8,40 m.

La proposta dovrà garantire il corretto deflusso degli occupanti, integrandosi con il carattere architettonico dell'edificio e rispettando i principi di sicurezza, accessibilità e funzionalità.

Elaborati richiesti

- piante, prospetti e sezioni della scala, in scala 1:50;
- almeno un dettaglio costruttivo in scala adeguata;
- relazione illustrativa sintetica comprensiva di valutazione economica di massima.

Traccia 3 – Serra in un parco privato

Progettare una serra della superficie massima di 50 m², all'interno del parco di una villa in ambito rurale.

Il progetto dovrà garantire il corretto inserimento del nuovo manufatto nel paesaggio, privilegiando la qualità architettonica, l'illuminazione naturale, il controllo climatico e l'integrazione con il contesto.

Elaborati richiesti

- planimetria generale con l'inserimento della serra nel parco, in scala adeguata;
- piante, prospetti e almeno una sezione significativa, in scala adeguata;
- almeno un dettaglio costruttivo in scala adeguata;
- relazione illustrativa sintetica comprensiva di valutazione economica di massima.

PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA

Traccia unica

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

- i criteri distributivi e funzionali adottati nella definizione degli spazi;
- le principali scelte costruttive, tecnologiche e materiche previste per l'intervento;
- i criteri di impostazione del sistema strutturale e le motivazioni della soluzione scelta, con riferimento al livello preliminare del progetto;
- le strategie adottate per garantire accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e comfort degli utenti;
- gli aspetti essenziali relativi alla realizzabilità dell'intervento e alle principali fasi esecutive;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e dimostrare la capacità della/del candidata/o di motivare le scelte progettuali e tecnico-costruttive adottate, senza richiedere verifiche strutturali, impiantistiche o esecutive di dettaglio.

BUSTA 2

Traccia 1 – Chiosco urbano polifunzionale

Progettare un chiosco urbano polifunzionale, destinato alternativamente alla vendita di giornali e riviste oppure alla somministrazione di alimenti e bevande.

Il manufatto dovrà avere dimensioni massime pari a 3×3 m, con altezza massima di 3,50 m, ed essere idoneo all'inserimento sia in contesti urbani sia in spazi di particolare pregio storico architettonico.

La proposta dovrà privilegiare flessibilità d'uso, qualità compositiva, durabilità dei materiali e facilità di montaggio e manutenzione.

Elaborati richiesti

- piante, prospetti e almeno una sezione significativa in scala adeguata;
- almeno un dettaglio costruttivo in scala adeguata;
- relazione illustrativa sintetica con riferimento ai materiali, alle tecnologie costruttive e una valutazione economica di massima.

Traccia 2 – Padiglione polivalente in un parco urbano

Progettare uno spazio polivalente destinato a mostre temporanee, piccoli spettacoli e attività ricreative all'interno di un parco urbano di circa 500 m².

Il progetto dovrà comprendere:

- un padiglione rimovibile di circa 60 m²;
- spazi pavimentati destinati alla sosta e agli eventi;
- aree verdi attrezzate;
- piccole gradonate per spettacoli all'aperto.

La proposta dovrà valorizzare il rapporto tra architettura e spazio aperto, assicurando flessibilità d'uso e qualità paesaggistica.

Elaborati richiesti

- planimetria generale e schema di inserimento nel parco;
- piante, prospetti e almeno una sezione significativa del padiglione, in scala 1:50;
- relazione illustrativa sintetica con descrizione delle principali tecnologie costruttive e dei materiali.

Traccia 3 – Modulo abitativo per emergenza

Progettare un modulo abitativo per emergenze della superficie di circa 36 m², sviluppato su una maglia strutturale di 3 × 3 m.

Il progetto dovrà consentire la rapida realizzazione e il possibile ampliamento mediante l'aggregazione di più moduli, assicurando adeguati livelli di comfort, flessibilità distributiva e semplicità costruttiva.

Elaborati richiesti

- piante, prospetti e almeno una sezione significativa;
- schema delle possibili modalità di aggregazione;
- eventuali approfondimenti grafici ritenuti utili;
- relazione illustrativa sintetica con descrizione del sistema costruttivo adottato.

PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA

Traccia unica

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

- i criteri distributivi e funzionali adottati nella definizione degli spazi;
- le principali scelte costruttive, tecnologiche e materiche previste per l'intervento;
- i criteri di impostazione del sistema strutturale e le motivazioni della soluzione scelta, con riferimento al livello preliminare del progetto;
- le strategie adottate per garantire accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e comfort degli utenti;
- gli aspetti essenziali relativi alla realizzabilità dell'intervento e alle principali fasi esecutive;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e dimostrare la capacità della/del candidata/o di motivare le scelte progettuali e tecnico-costruttive adottate, senza richiedere verifiche strutturali, impiantistiche o esecutive di dettaglio.

TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA 2 – TEMA

BUSTA 1

Tema 1

L'innovazione tecnologica ha sempre influito sulla realizzazione dell'architettura. La/il candidata/o illustri un caso studio ritenuto significativo, evidenziando il contributo dell'innovazione tecnologica alla qualità architettonica, costruttiva e funzionale dell'opera.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

Tema 2

Il "Saper vedere l'architettura" costituisce un importante approccio alla comprensione della forma e dello spazio nelle pratiche progettuali dell'architetto.

La/il candidata/o descriva, con argomentazioni e schemi grafici, un'architettura ritenuta particolarmente significativa, conosciuta direttamente o attraverso il proprio percorso di studi.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

Tema 3

L'arco costituisce uno degli elementi costruttivi e compositivi più significativi della storia dell'architettura.

La/il candidata/o illustri, attraverso esempi ritenuti significativi, l'evoluzione delle sue funzioni strutturali, spaziali e simboliche.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3), oltre a una tavola di eventuali schizzi e disegni.

BUSTA 2

Tema 1

La/il candidata/o, a partire da un progetto di architettura del Novecento ritenuto significativo, ne illustri gli elementi distintivi, le regole compositive e il sistema strutturale, motivando la scelta.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3), oltre a una tavola di eventuali schizzi e disegni.

Tema 2

Firmitas, Utilitas, Venustas. La/il candidata/o sviluppi una riflessione critica sul significato di tali principi nell'architettura del XXI secolo

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

Tema 3

L'efficientamento energetico del patrimonio edilizio costruito occupa e occuperà gran parte dell'attività professionale di un architetto.

La/il candidata/o discuta le principali strategie di efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente, facendo riferimento ai sistemi tecnologici maggiormente utilizzati, ai criteri di scelta e, ove ritenuto opportuno, al quadro normativo di riferimento.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

DOMANDE ORALE

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.

2. Dimensionamento degli ambienti.

3. REC e codice etico.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.

2. Dimensionamenti degli ambienti interni.

3. Crediti formativi: valenza e modalità di conseguimento.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.

2. Distribuzione e suddivisione degli spazi in relazione alle funzioni e aspetti impiantistici.

3. APE: genesi ed evoluzioni applicative.

PIANIFICATORE IUNIOR

TRACCE PROVA PRATICA E PROVA SCRITTA

PROVA TECNICA / PRATICA

La prova verifica la capacità della/del candidata/o di leggere un contesto urbano o territoriale, interpretarne criticità e potenzialità e sviluppare una proposta di riqualificazione o trasformazione mediante schemi ed elaborati grafici. Il contesto può essere definito liberamente nei limiti indicati dalla traccia.

BUSTA 1

Traccia 1 – Riqualificazione di un comparto commerciale dismesso

Un'area di circa 2 ettari, occupata da un ex complesso commerciale oggi inutilizzato, è collocata lungo uno dei principali assi di accesso ad una città di medie dimensioni. L'area è servita dal trasporto pubblico, ma presenta ampie superfici asfaltate, edifici in stato di degrado e una scarsa relazione con il tessuto urbano circostante.

La/il candidata/o elabori una proposta di riqualificazione finalizzata all'insediamento di funzioni compatibili con il contesto, prevedendo nuovi spazi pubblici, aree verdi, percorsi ciclopedonali e servizi di quartiere, limitando il consumo di nuovo suolo e valorizzando il patrimonio edilizio esistente.

Elaborati richiesti

- relazione sintetica contenente analisi, obiettivi e criteri progettuali;
- schema dell'assetto urbanistico proposto, in scala adeguata;
- schema della mobilità carrabile, ciclabile e pedonale;
- schema funzionale degli spazi pubblici e delle principali destinazioni d'uso;
- indicazione delle possibili fasi di attuazione.

Traccia 2 – Riqualificazione di un quartiere residenziale

Un quartiere residenziale realizzato tra gli anni Sessanta e Settanta presenta carenza di spazi pubblici qualificati, limitata presenza di alberature, difficoltà di accessibilità pedonale e ciclabile e progressivo invecchiamento della popolazione residente.

La/il candidata/o elabori una strategia di riqualificazione urbana finalizzata al miglioramento della qualità dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile, dell'accessibilità e della dotazione di servizi, individuando interventi coerenti con il tessuto urbano esistente.

Elaborati richiesti

- schema delle criticità e delle potenzialità del quartiere;
- planimetria concettuale della proposta;
- schema del sistema del verde e degli spazi pubblici;
- schema delle priorità e delle modalità di attuazione;
- relazione illustrativa sintetica.

PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA

Traccia unica

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

- i criteri di analisi del contesto e le principali criticità e potenzialità individuate;
- gli obiettivi della proposta e le motivazioni delle scelte urbanistiche adottate;
- l'organizzazione funzionale degli spazi, delle destinazioni d'uso, della mobilità e del sistema degli spazi pubblici;
- i criteri di sostenibilità ambientale, resilienza climatica, accessibilità e inclusione assunti nella proposta;

- le modalità di attuazione dell'intervento, indicando eventuali priorità, fasi operative e soggetti coinvolti;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e dimostrare la capacità della/del candidata/o di motivare le scelte urbanistiche e territoriali formulate, senza richiedere approfondimenti progettuali esecutivi o verifiche tecnico-specialistiche.

BUSTA 2

Traccia 1 – Nuovo comparto residenziale in area di espansione

Il Piano Urbanistico Comunale individua un'area libera di circa 3 ettari, destinata all'espansione residenziale. L'ambito è posto ai margini dell'abitato ed è caratterizzato dalla presenza di aree agricole, di una viabilità principale e di alcuni servizi pubblici già esistenti.

La/il candidata/o elabori uno schema preliminare di organizzazione del comparto, definendo l'impianto urbanistico, il sistema della mobilità, gli spazi pubblici, il verde e i principali criteri insediativi, garantendo un equilibrato rapporto tra superfici edificabili e aree destinate ai servizi.

Elaborati richiesti

- schema urbanistico generale;
- schema della rete viaria e dei percorsi ciclopedonali;
- schema della distribuzione degli spazi pubblici e delle aree verdi;
- tabella riepilogativa delle principali funzioni previste;
- relazione illustrativa sintetica.

Traccia 2 – Strategia di adattamento climatico di un centro urbano

Il centro di una città di circa 40.000 abitanti presenta elevate superfici impermeabili, una limitata presenza di vegetazione, fenomeni di isola di calore estiva e frequenti criticità legate alle precipitazioni intense.

La/il candidata/o elabori una strategia di adattamento climatico che migliori la resilienza dell'ambito urbano attraverso interventi sul sistema degli spazi pubblici, del verde urbano, della gestione delle acque meteoriche e della mobilità sostenibile.

Elaborati richiesti

- schema delle criticità ambientali;
- schema degli interventi proposti;
- schema del sistema del verde e della gestione delle acque;
- cronoprogramma sintetico degli interventi;
- relazione illustrativa sintetica.

PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA

Traccia unica

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

- i criteri di analisi del contesto e le principali criticità e potenzialità individuate;
- gli obiettivi della proposta e le motivazioni delle scelte urbanistiche adottate;
- l'organizzazione funzionale degli spazi, delle destinazioni d'uso, della mobilità e del sistema degli spazi pubblici;
- i criteri di sostenibilità ambientale, resilienza climatica, accessibilità e inclusione assunti nella proposta;
- le modalità di attuazione dell'intervento, indicando eventuali priorità, fasi operative e soggetti coinvolti;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e dimostrare la capacità della/del candidata/o di motivare le scelte urbanistiche e territoriali formulate, senza richiedere approfondimenti progettuali esecutivi o verifiche tecnico-specialistiche.

TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA 2 – TEMA

BUSTA 1 (estratta)

Tema 1 - Rigenerazione urbana e consumo di suolo

La rigenerazione urbana costituisce uno degli strumenti principali per limitare il consumo di suolo e migliorare la qualità degli insediamenti esistenti.

La/il candidata/o sviluppi una riflessione sul ruolo della rigenerazione urbana nella pianificazione contemporanea, illustrando strategie, strumenti e possibili benefici ambientali, sociali ed economici. È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

Tema 2 - Mobilità sostenibile e qualità della città

La mobilità sostenibile rappresenta un elemento fondamentale della pianificazione urbana contemporanea, contribuendo alla qualità dello spazio pubblico, alla riduzione delle emissioni e al miglioramento dell'accessibilità.

La/il candidata/o discuta il ruolo della pianificazione nel promuovere sistemi di mobilità sostenibile, facendo riferimento a esempi e buone pratiche.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

BUSTA 2 (non estratta)

Tema 1 - Pianificazione urbanistica e adattamento ai cambiamenti climatici

Gli effetti dei cambiamenti climatici richiedono nuove strategie di pianificazione urbana e territoriale orientate alla resilienza degli insediamenti.

La/il candidata/o illustri come gli strumenti di pianificazione possano contribuire all'adattamento climatico, con particolare riferimento al verde urbano, alla gestione delle acque, alla riduzione delle superfici impermeabili e alla tutela del suolo.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

Tema 2 - Partecipazione e governo del territorio

La qualità delle trasformazioni urbane dipende anche dal coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni e dei diversi soggetti interessati.

La/il candidata/o sviluppi una riflessione sul ruolo dei processi partecipativi nella pianificazione territoriale e urbana, evidenziandone opportunità, limiti e possibili modalità di applicazione.

È richiesta la redazione di un numero contenuto di cartelle (max 3).

DOMANDE ORALE

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica.
2. Rischi del surriscaldamento e scelte progettuali.
3. Iter procedurale per realizzare progetto elaborato nella prova pratica.